



Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per la città metropolitana
di Firenze e le Province di Pistoia e Prato

Firenze

Alla Regione Toscana
Settore valutazione impatto ambientale
Valutazione Ambientale Strategica
regionetoscana@postacert.toscana.it

E, p.c. Al Segretariato Regionale per la Toscana del Ministero
della Cultura
sr-tos@pec.cultura.gov.it

Risposta al foglio 213465 del 09.04.2024,
n.s. prot. 9151 del 10.04.2024

Oggetto: Monsummano Terme (PT),

PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis,

"Impianto di Trattamento e Smaltimento dei Rifiuti Urbani denominato "Il Fossetto" - Attività IPPC 5.4

Richiedente: Società Cooperativa Muratori Sterratori ed Affini

Trasmissione contributo di competenza

Con riferimento al procedimento in oggetto ed alla nota inviata dalla Regione Toscana il 09.04.2024 con prot. 213465 e acquisita agli atti con prot. 9151 del 10.04.2024, questa Soprintendenza, vista la documentazione disponibile sul sito della Regione Toscana al link <https://www.regione.toscana.it/-/paur-provvedimento-autorizzatorio-unico-regionale>, osserva quanto segue.

Quadro normativo

Si fa riferimento al quadro normativo delineato dalle seguenti norme:

- D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e successive modifiche e integrazioni;
- D.P.C.M. del 12.12.2005 "Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti ai sensi dell'art. 146 co. 3 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- Piano di indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale, con particolare riferimento ai seguenti elaborati: Disciplina di Piano, Abaco delle Invarianti, Scheda D'Ambito n. 05 "Val Di Nievole e Val D'Arno Inferiore"; Elaborato 7B "Ricognizione, delimitazione e rappresentazione delle aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del Codice" Elaborato 8B "Disciplina dei beni paesaggistici"

Con riferimento ai beni paesaggistici, le opere ricadono parzialmente nel seguente ambito sottoposto a tutela:

- art. 142 co. 1 lett.b) "Territori contermini ai laghi" (lago Borghese)

Si rileva inoltre la vicinanza dell'area di intervento all'area umida del Padule di Fucecchio (I SIC IT5130007-ZPS IT5130007) (cfr. anche pg. 119 *Studio di Impatto Ambientale*).

Descrizione delle opere

Il progetto prevede il completamento delle opere fino all'attivazione della gestione post-operativa di tutti i lotti di discarica. Il proponente nel corso del procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA, ha previsto le seguenti modifiche:

- 1- dismissione dell'attuale sezione di trito vagliatura;
- 2- dismissione dell'attuale sezione di bio stabilizzazione;

Per la realizzazione delle modifiche suindicate si è proposto di stabilire un periodo di tempo "transitorio" finalizzato ad attuare quanto segue:

- programmare ed eseguire in maniera graduale le attività per la dismissione delle predette sezioni impiantistiche e per la messa a regime delle varie modalità gestionali;



Piazza Pitti 1 - 50125 - Firenze
Tel. 055 265171 - fax 055 219397
e-mail: sabap-fi@cultura.gov.it
PEC: sabap-fi@pec.cultura.gov.it
Website: soprintendenzafirenze.cultura.gov.it

- pianificare il rendirizzamento dei flussi di rifiuti attualmente gestiti verso altre destinazioni.

Gli interventi (come si legge a pg. 7 della *relazione tecnico illustrativa*) prevedono, per la discarica 4 (vasche da 1 a 6), il recupero del volume derivato dall'assestamento della massa dei rifiuti smaltiti corrispondente alla morfologia finale approvata per l'estradosso dei rifiuti.

La vasca 8 (comprensiva del collegamento alle vasche 5 e 6) è l'area attualmente in coltivazione.

Per quanto concerne gli aspetti di tutela paesaggistica, come sopra accennato, si rileva che una porzione dell'area dell'impianto, relativa al settore nord, è sottoposta in ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett.b) "*Territori contermini ai laghi*" (lago Borghese) (cfr. cap. 3.3. *Studio di Impatto Ambientale*); essa comprende la discarica 2, dismessa dal 2015 e una minima parte della discarica 4 che risulta essere in esercizio dal 1993. Si rileva inoltre la vicinanza all'area umida del Padule di Fucecchio (I SIC IT5130007- ZPS IT5130007) come peraltro indicato a pg. 119 dello Studio di Impatto Ambientale.

Tutto quanto sopra premesso, considerato che l'area ricade parzialmente in ambiti tutelati o comunque in aree limitrofe alle stesse, considerata la non chiara indicazione degli interventi in relazione alle aree tutelate, questo Ufficio richiede di valutare gli eventuali impatti sul patrimonio culturale (beni culturali e paesaggistici) derivanti dall'attuazione delle opere previste; si richiedono inoltre i seguenti approfondimenti:

- elaborati grafici che sovrappongano l'area di progetto ai vincoli paesaggistici presenti e le distanze dell'area dal Padule di Fucecchio;
- elaborati grafici che riportino il posizionamento e le eventuali quote impegnate dalle attività di scavo;
- misure di monitoraggio adottate per mitigare gli eventuali impatti sui beni paesaggistici presenti;
- indicazioni delle precedenti autorizzazioni paesaggistiche e relative eventuali prescrizioni sulle discariche presenti.
- relazione paesaggistica per gli ambiti sottoposti a tutela.

Considerazioni di competenza archeologica

Si ritiene opportuno ricordare che, qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. D.Lgs. 42/2004), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori ed avvertire entro 24 ore questo Ufficio, il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti. Si fa inoltre presente che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento potrebbe comportare l'imposizione di varianti anche sostanziali alle opere e/o alle caratteristiche tecniche del manufatto, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela."

Resta inteso che gli eventuali interventi ricadenti in ambiti tutelati dovranno essere sottoposti al procedimento di autorizzazione paesaggistica.

Tale parere non sostituisce autorizzazioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi di competenza di altre amministrazioni interessate.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali, eventualmente coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1 bis del Decreto-legge n. 83 del 31/05/2014, convertito con legge n. 106 del 29/07/2014.

Il funzionario architetto:
Arch. Esther Angeletti Latini

Esther Angeletti Latini

Il funzionario archeologo:
Dr.ssa Arianna Vernillo

SOPRINTENDENTE
Arch. Antonella Ranaldi

Antonella Ranaldi



Piazza Pitti 1 - 50125 - Firenze
Tel. 055 265171 - fax 055 219397
e-mail: sabap-fi@cultura.gov.it
PEC: sabap-fi@pec.cultura.gov.it
Website: soprintendenzafirenze.cultura.gov.it